



Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia



Ufficio
Scolastico
Territoriale
di Milano

IL PROFILO E L'AZIONE DEL DOCENTE TUTOR

Elvira Scutiero

Ufficio Scolastico Territoriale di Milano

Per le DOMANDE:

**1 inquadrare il QR CODE
2 schiacciare il pulsante +
3 digitare la domanda e
schiacciare PUBBLICA**



Il profilo del docente tutor: **obiettivi** e **compiti**

Da **tūtōr, tutoris**, il tutor è colui che si prende cura, che supporta e rassicura.

A scuola ha la funzione di **mentore**, specialmente per i docenti che si trovano ad affrontare la professione per la prima volta o poco più.

Permette al docente "accolto" di sviluppare al meglio le proprie capacità e facilita il superamento degli ostacoli organizzativi del contesto scolastico e psicologici dovuti allo stress della "prova".

L'obiettivo non è assimilare il neo assunto a se stesso o alla personale esperienza lavorativa.

- trasferisce informazioni di contesto, orienta;
- sostiene lo sviluppo di competenze specifiche;
- favorisce la comunicazione e la condivisione nel gruppo docenti;
- offre uno specifico sostegno esperto e professionale al processo di formazione del docente neo immesso;
- ascolta, accompagna e facilita il processo di appartenenza.

ISTRUTTORE, FACILITATORE, MODERATORE E MOTIVATORE



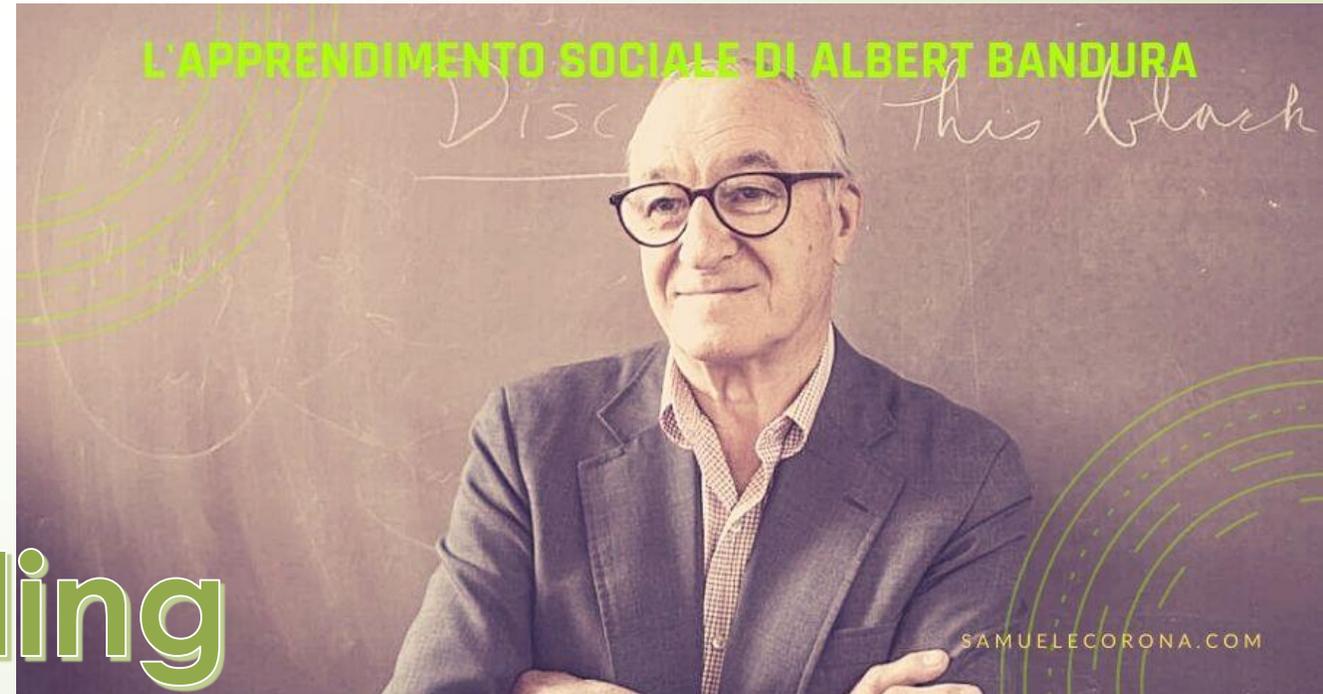
Le **competenze** del tutor

- ▶ di carattere **metodologico-didattico**;
- ▶ di carattere **organizzativo**;
- ▶ di carattere **relazionale**, è evidente l'importanza dell' **EMPATIA**, grazie alla quale si entra in sintonia, si interagisce positivamente con le persone, è lo strumento base per una comunicazione interpersonale efficace e costruttiva, permette infine una serie di azioni di crescita:
 - raccordare il lavoro sul campo
 - agire positivamente sull'autostima
 - favorire la fiducia
 - dare indicazioni, consigli e suggerimenti sulla base della propria esperienza personale lavorativa



Neuroni a specchio

L'APPRENDIMENTO SOCIALE DI ALBERT BANDURA



Modeling

DIZIONARIO DI PSICOLOGIA



Empatia

CAPACITÀ DI COMPRENDERE IN MODO INTUITIVO
E SPERIMENTARE GLI STATI D'ANIMO E LE
PREOCCUPAZIONI DI UN'ALTRA PERSONA.
EMPATIA SIGNIFICA "SENTIRE DENTRO".



Se tu hai una mela,
e io ho una mela,
e ce le scambiamo,
allora tu ed io abbiamo
sempre una mela per uno.
Ma se tu hai un'idea,
ed io ho un'idea,
e ce le scambiamo,
allora abbiamo entrambi
due idee.

GEORGE BERNARD SHAW



Le fasi del **percorso** di tutoraggio



CHECK LIST

DOCENTI TUTOR

SUPPORTO IN PRESENZA

- Bilancio iniziale
- Patto formativo
- Programma di attività didattica per il docente in anno di prova
- Osservazione del docente durante l'attività didattica
- Bilancio finale
- Incontro con comitato di valutazione

In piattaforma

Compilazione di questionari

The checklist is presented on a light blue background with a large yellow pencil graphic on the right side. It includes icons for two people, a whiteboard, a laptop, and a document.

Il tutor **supporta** il docente nell'identificazione dei punti di forza e debolezza da inserire nel **B. iniziale**.

Il D.S., il docente e il tutor **stipulano** il **Patto formativo** in base al bilancio delle competenze iniziali.

Tutor e docente **condividono** la progettazione delle attività di **Osservazione peer to peer**.

Il tutor **presenta** al C.d.V. i **risultati delle attività** didattiche e formative predisposte e svolte dal docente (*RELAZIONE ISTRUTTORIA in rif. Allegato A*).



LE STRATEGIE E I MOMENTI DI OSSERVAZIONE PEER TO PEER

- **Peer review**
- **Counseling**
- **Documentazione didattica**
- **Verifica dell'esperienza**

Le seguenti indicazioni sono spunti che nascono dall'esperienza e non hanno la pretesa di costituire modelli o "ricette pronte".

PEER REVIEW

La metodologia della **revisione (confronto)** tra pari è alla base dell'osservazione.

Utile per:

- ▶ individuare aree di miglioramento;
- ▶ ottenere feed-back da colleghi;
- ▶ fornire un punto di vista esterno;
- ▶ sviluppare la consapevolezza sui punti di forza *precedentemente* individuati.



COUNSELING

Questa pratica prevede un percorso di riflessione, un incontro tra due docenti (il counselor-tutor e il neoassunto) che grazie ad un **dialogo orientato**, instaurano una relazione di qualità in un clima d'ascolto, per riconoscere, definire e affrontare eventuali difficoltà.

In questa relazione il neoassunto è protagonista del processo ed è guidato ad esaminare il problema da diversi punti di vista per scorgere nuove letture e diverse possibili soluzioni.

Per iniziare si organizza un primo colloquio per conoscersi meglio ed individuare eventualmente le difficoltà del neoassunto.

QUALE IDEA?
PERCHÉ CAMBIARE?
COSA FARE?

↳ **RIPROGETTAZIONE**

DOCUMENTAZIONE DIDATTICA

Porre particolare attenzione

SE...

il docente è in servizio per la prima volta nella scuola assegnata e quindi non conosce bene le consuetudini per le varie richieste, la modulistica in uso e tutta la documentazione d'Istituto. In questo caso trovare dei momenti per consultarla insieme.



VERIFICA DELL'ESPERIENZA

Al termine di un'attività di osservazione, tutor e docente neo immesso procedono alla verifica dell'esperienza.

La verifica si fonda sulla **riflessione e sul mutuo scambio** tra colleghi considerando le dimensioni fondanti dell'insegnamento:

- progettuale
- relazionale
- metodologica
- organizzativa
- valutativa

La verifica non è solo finale ma anche e soprattutto in itinere.



LE **SITUAZIONI** DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

La finalità principale del **peer to peer** è il **miglioramento delle pratiche didattiche** attraverso la riflessione sugli aspetti fondanti dell'insegnamento: l'obiettivo è quello di sviluppare nel docente neo assunto competenze relative alla **conduzione della classe**, al sostegno alla **motivazione degli allievi**, alla costruzione di un **clima positivo**, e ad una **verifica e valutazione di senso**.

Per i docenti che hanno già svolto tanti anni di precariato diventa occasione per focalizzare l'attenzione su modalità di lezione acquisite e automatizzate non sempre "innovative" o adeguate al contesto (se presenti).



Le situazioni...

- ✓ Clima della classe
- ✓ Spiegazione
- ✓ Coinvolgimento, partecipazione
- ✓ Correzione di un compito scritto
- ✓ Lavoro in cooperative learning
- ✓ Tipologia e quantità di compiti
- ✓ Relazione educativa
- ✓ Conduzione di discussioni o colloqui singoli
- ✓ Uso di laboratori
- ✓ Metodologie e tecnologie della didattica
- ✓ Didattica per Competenze
- ✓ Livello di Didattica inclusiva



Si consiglia di annotare le qualità del docente e/o i punti di forza/debolezza.



GLI "OGGETTI" DELL' OSSERVAZIONE

Il tutor durante il PEER TO PEER osserva se e come il docente neo assunto...

- Usa strategie di **Warm up** all'inizio per motivare gli studenti all'attenzione e di **Debriefing** alla fine per fissare l'esperienza a quadri concettuali espliciti
- Richiama **argomenti preliminari** e collega le conoscenze e le discipline
- Svolge i lavori con **progressione logica**
- **Modula** il tono della voce
- "Crede" in quello che sta dicendo, è sicuro e **convincente**, trasmette amore per la conoscenza
- Gestisce correttamente il **tempo**
- Organizza **spazi e risorse** adeguandoli al tipo di lezione
- **Incoraggia**, è attento ai bisogni inclusivi
- **Dialoga** con gli allievi, offre spunti di intervento
- **Motiva** chiaramente la valutazione e la orienta alle competenze

Azioni conclusive e raccomandazioni

- ▶ **Sottoscrivere** e svolgere le 12 ore di peer to peer;
- ▶ **Accedere** all'ambiente INDIRE e completare i questionari per ogni esperienza di tutoraggio
- ▶ **Scaricare** la certificazione che attesta lo svolgimento del tutoraggio
- ▶ **Stendere** una relazione per il D.S. in fase di istruttoria + Allegato A
- ▶ **Partecipare** al Comitato di Valutazione
- ▶ **Accompagnare** e sostenere sempre il docente strategicamente per fare in modo che fornisca la migliore prestazione possibile anche in nuove situazioni (competenza).
- ▶ **Informare** in itinere il docente neoassunto dei progressi o delle difficoltà in modo da ripensare, riorganizzare il percorso poiché il miglioramento è sempre possibile.



IL PORTFOLIO digitale su INDIRE

(a cura del docente neo-immesso)

1
CURRICULUM FORMATIVO

2
BILANCIO INIZIALE

3
LABORATORI e/o visiting

4
ATTIVITÀ DIDATTICA

5
BISOGNI FORMATIVI FUTURI

Esperienze di osservazione alla Scuola Primaria...

Laboratorio inclusivo di musica utilizzando strumenti costruiti usando materiale di riciclo, in seguito una lezione di canto corale, da UdA "Piccola orchestra", **Musica**.

Attività lab. "Facciamo il pane" tratta da UdA **multidisciplinare** "Dal grano al pane".

Laboratorio di Coding inclusivo (creazione di un questionario usando il software Scratch). UdA bi-disciplinare **Informatica e Scienze**.

Attività di **Talking stick** in circle time (bastone magico della parola) proposta in seguito ad uno Storytelling in classe.
UdA **Italiano**

CONTATTI UST MILANO - FORMAZIONE

ustmilanoformazione@istruzione.it





Link **INDIRE**

neoassunti.indire.it/toolkit/



Per le **DOMANDE**:

- 1 inquadrare il QR CODE
- 2 schiacciare il pulsante +
- 3 digitare la domanda e schiacciare **PUBBLICA**